

Es. 48

Formato dello stampato:
Uni A3 con 3 pieghe e 4 ante
con bordo bianco interno in gabbia
di 5 mm
(vedasi campione per misure)

Carattere testo:
Futura condensed medium cp 14 M/m
a pacchetto allineato all'immagine (vedasi andamento)
testo in colore nero 100%

Titolo: Figlio di Firenze
in cp 14 M/m in Futura bold
in colore magenta 100% + cyan 100%

Marchi e logotipi:
inserirli in quest'ordine
con misure simili,
stessa regole
per le immagini
presenti di fianco
a Michelangelo. Fondini
colore simili all'esempio.

Carattere titolone:
Apple Chancery
cp 125 M/m
in colore giallo 100%
filettato nero

Carattere testi
nelle colonne:
Futura bold
cp 8 M/m
allineati a pacchetto
una colonna scavata
in bianco nel fondo
e l'altro
in colore giallo 100%

Le colonne del testo
sono centrate
nella gabbia

The layout design for the poster 'il Divin Artista' is structured as follows:

- Top Section:** Features the title 'Figlio di Firenze' in magenta and cyan Futura bold. Below it is a block of text in Futura condensed medium. To the right is a photograph of Michelangelo's 'The Slave' sculpture.
- Middle Section:** A large, close-up image of the sculpture's face. Overlaid on this is the title 'il Divin Artista' in yellow, script-like font. Below the title is the logo for 'MUSEI IN COMUNE ROMA'.
- Bottom Section:** Divided into two parts. On the left is a portrait of Michelangelo. On the right is a red and white graphic containing the 'VIGANÒ pelucchi' logo, a QR code for 'MUSEO', and social media information for 'MUSEI IN COMUNE ROMA'.
- Text Columns:** At the bottom, there are two columns of text in Futura bold, one in white and one in yellow, set against a background of a classical architectural relief.

Formato dello stampato:
 Uni A3 con 3 pieghe e 4 ante
 con bordo bianco interno in gabbia
 di 5 mm
 (vedasi campione per misure)

Titolini in colore:
 Futura condensed
 extrabold
 cp 12 M/m
 a bandiera sinistra
 rispetto al testo
 e in colore
 giallo 100%
 + magenta 100%



Michelangelo Buonarroti: Il Gigante del Rinascimento
Michelangelo Buonarroti: The Giant of the Renaissance

Michelangelo Buonarroti: Il Gigante del Rinascimento
 Oltre alla scultura, Michelangelo ha dato un contributo immenso alla pittura, soprattutto con la decorazione della Cappella Sistina a Roma. Tra il 1508 e il 1512, ha dipinto il soffitto della cappella, creando un capolavoro che narra episodi della Genesi. Tra le scene più famose vi è la "Creazione di Adamo", dove Dio e Adamo si sfiorano con le dita. Più tardi, tra il 1536 e il 1541, Michelangelo realizzò anche il "Giudizio Universale" sulla parete dell'altare della stessa cappella, una rappresentazione monumentale della seconda venuta di Cristo e del giudizio finale delle anime.

La Cappella Sistina
 Oltre alla scultura, Michelangelo ha dato un contributo immenso alla pittura, soprattutto con la decorazione della Cappella Sistina a Roma. Tra il 1508 e il 1512, ha dipinto il soffitto della cappella, creando un capolavoro che narra episodi della Genesi. Tra le scene più famose vi è la "Creazione di Adamo", dove Dio e Adamo si sfiorano con le dita. Più tardi, tra il 1536 e il 1541, Michelangelo realizzò anche il "Giudizio Universale" sulla parete dell'altare della stessa cappella, una rappresentazione monumentale della seconda venuta di Cristo e del giudizio finale delle anime.

Introduzione
 Michelangelo Buonarroti, nato il 6 marzo 1475 a Caprese, vicino ad Arezzo, è uno dei più grandi artisti del Rinascimento italiano. Scultore, pittore, architetto e poeta, Michelangelo ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dell'arte con le sue opere monumentali e la sua straordinaria abilità tecnica. La sua vita e il suo lavoro sono un inno all'ingegno umano e alla capacità di trascendere i limiti della propria epoca.

Architettura e Poesia
 Michelangelo fu anche un brillante architetto. Tra le sue opere architettoniche spicca la progettazione della cupola della Basilica di San Pietro in Vaticano, completata dopo la sua morte seguendo i suoi disegni. Non meno importante è la sua attività come poeta; Michelangelo scrisse numerosi sonetti e madrigali che esprimono le sue riflessioni filosofiche e spirituali. La sua poesia, sebbene meno conosciuta rispetto alle sue opere d'arte, rivela una profondità intellettuale e una sensibilità rara.

Gli Inizi
 Figlio di Ludovico di Leonardo Buonarroti Simoni e di Francesca di Neri del Miniato di Siena, Michelangelo mostrò fin da giovane un talento precoce per le arti. A tredici anni entrò nella bottega del Ghirlandajo, dove apprese le tecniche del disegno e della pittura. Tuttavia, fu sotto la protezione di Lorenzo de' Medici, il Magnifico, che Michelangelo ebbe accesso agli studi classici e alle collezioni d'arte, sviluppando un interesse profondo per la scultura.

Le Grandi Opere Scultoree
 Michelangelo è forse meglio conosciuto per le sue sculture. Tra le sue opere più celebri c'è il "David", realizzato tra il 1501 e il 1504. Questa statua colossale, alta oltre 5 metri, rappresenta l'ideale rinascimentale del giovane eroe biblico e simboleggia la forza e la bellezza del corpo umano. Un'altra opera iconica è la "Pietà", scolpita tra il 1498 e il 1499, che raffigura Maria che sorregge il corpo di Cristo morto. Questa scultura è apprezzata per la sua delicatezza e la sua intensità emotiva.

L'Ultima Fase e l'Eredità
 Michelangelo continuò a lavorare fino alla fine della sua vita, nonostante l'età avanzata e i problemi di salute. Morì il 18 febbraio 1564 a Roma, lasciando un'eredità immensa che ha influenzato generazioni di artisti e ha segnato la storia dell'arte per sempre. Le sue opere continuano ad essere ammirate e studiate in tutto il mondo, testimonianza del suo genio senza tempo. Michelangelo non solo ha definito gli standard artistici del Rinascimento, ma ha anche incarnato l'ideale dell'artista come creatore divino, capace di plasmare il mondo con la propria visione.

Introduction
 Michelangelo Buonarroti, born on 6 March 1475 in Caprese, near Arezzo, is one of the greatest artists of the Italian Renaissance. Sculptor, painter, architect and poet, Michelangelo left an indelible mark on the history of art with his monumental works and his extraordinary technical skill. His life and work are a hymn to human ingenuity and the ability to transcend the limits of one's time.

The Beginnings
 Son of Ludovico di Leonardo Buonarroti Simoni and Francesca di Neri del Miniato di Siena, Michelangelo showed a precocious talent for the arts from a young age. At thirteen he entered Ghirlandajo's workshop, where he learned the techniques of drawing and painting. However, it was under the protection of Lorenzo de' Medici, the Magnificent, that Michelangelo had access to classical studies and art collections, developing a profound interest in sculpture.

Architecture and Poetry
 Michelangelo was also a brilliant architect. Among his architectural works, the design of the dome of St. Peter's Basilica in the Vatican stands out, completed after his death following his drawings. No less important is his activity as a poet; Michelangelo wrote numerous sonnets and madrigals that express his philosophical and spiritual reflections. His poetry, although less known than his works of art, reveals an intellectual depth and rare sensitivity.

The Last Phase and the Legacy
 Michelangelo continued to work until the end of his life, despite his advanced age and health problems. He died on February 18, 1564 in Rome, leaving an immense legacy that influenced generations of artists and marked the history of art forever. His works continue to be admired and studied around the world, a testament to his timeless genius. Michelangelo not only defined the artistic standards of the Renaissance, but also embodied the ideal of the artist as a divine creator, capable of shaping the world with his own vision.

The Sistine Chapel
 In addition to sculpture, Michelangelo made an immense contribution to painting, especially with the decoration of the Sistine Chapel in Rome. Between 1508 and 1512, he painted the ceiling of the chapel, creating a masterpiece that narrates episodes from Genesis. Among the most famous scenes is the "Creation of Adam", where God and Adam touch each other with their fingers. Later, between 1536 and 1541, Michelangelo also created the "Last Judgment" on the altar wall of the same chapel, a monumental representation of the second coming of Christ and the final judgment of souls.

The Great Sculptural Works
 Michelangelo is perhaps best known for his sculptures. Among his most famous works is the "David", created between 1501 and 1504. This colossal statue, over 5 meters high, represents the Renaissance ideal of the young biblical hero and symbolizes the strength and beauty of the human body. Another iconic work is the "Pietà", sculpted between 1498 and 1499, which depicts Mary holding the body of the dead Christ. This sculpture is appreciated for its delicacy and its emotional intensity.

Titolo generale
 in italiano:
 Futura bold
 cp 24 M/m
 a bandiera sinistra
 rispetto all'immagine
 e in colore
 giallo 100%

Titolo generale
 in inglese:
 Futura condensed
 extrabold
 cp 24 M/m
 a bandiera sinistra
 rispetto all'immagine
 e in colore
 scavato in bianco
 nell'immagine David

Carattere testi
 nelle colonne:
 Futura condensed
 medium
 cp 12 M/m
 allineati a pacchetto
 su 4 colonne
 in colore nero 100%

Titolini:
 Futura condensed
 extrabold
 cp 12 M/m
 a bandiera sinistra
 rispetto al testo
 e in colore nero 100%